

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
18 DOM	<b>V DOMENICA DI QUARESIMA</b> Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 <b>Crea in me, o Dio, un cuore puro</b>	07.30	Dino Fanni
		10.00	Annetta Demurtas, Luigino e Giuseppe Congiu.
		15.30	Prima Confessione ragazzi
		17.00	Maria Pani, Fortunata e Raimondo
19 LUN	<b>S. GIUSEPPE Sposo della B.V. Maria</b> 2Sam 7,4-16; Sal 88; Rm 4,13-22; Mt 1,16-24 <b>In eterno durerà la sua discendenza</b>	16.00	Catechesi ragazzi Cresima
20 MAR	<b>S. Martino</b> Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30 <b>Signore, ascolta la mia preghiera</b>	17.00	Maria Pia Luzzitelli
		19.30	Incontro con i discepoli
21 MER	<b>S. Nicola di Flue</b> Dn 3,14-95; Cant. Dn 3,52-56; Gv 8, 31-42 <b>A te la lode e la gloria nei secoli</b>	08.30	(In S. Andrea) Anita Melis
		17.00	Vespro, lit. della P., Comunione
22 GIO	<b>S. Benvenuto Scotivoli</b> Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59 <b>Il Signore si è sempre ricordata della sua alleanza</b>	17.00	Giovanni, Severino, Giuseppe, Greca, Antonio, Pierina
		09.00	QUARANTORE
		17.30	S. Messa ed esposizione SS.mo Luigi Solanas (Trigesimo)
23 VEN	<b>S. Otfone</b> Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42 <b>Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore</b>	18.30	Comitati delle Feste religiose
		09.00	QUARANTORE
24 SAB	<b>S. Caterina di Svezia</b> Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-13; Gv 11,45-56 <b>Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge</b>	17.30	S. Messa ed esposizione SS.mo Pinuccia Pau
		09.00	QUARANTORE
25 DOM	<b>DOMENICA DELLE PALME</b> Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47 <b>Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</b>	17.30	Battista, Teresa, Marianna, Eugenio, Peppina Silvio e Luigi Ladu, Francesca Pili e Anime
		07.30	Pro populo
		10.00	- Rosa Murreli e Luigi Marcialis
		18.00	- Luciana - Rosa Murreli

## DOMENICA DELLE PALME



Ore 09.30 In piazzetta Roma distribuzione e benedizione delle Palme  
Ore 10.00 In parrocchia S. Messa solenne

**Durante le Quarantore i sacerdoti visiteranno gli ammalati e gli anziani che lo desiderano, offrendo loro la possibilità della confessione e comunione pasquale. Ai familiari si chiede cortesemente di prendere contatto con la Parrocchia. Grazie!**



**Redazione** via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045  
Cell. 328 388 43 46  
e-mail: [parrocchiasandreatortoli@gmail.com](mailto:parrocchiasandreatortoli@gmail.com)



# Tortoli

in cammino  
*La Voce di S. Andrea*



Anno XXX - N. 12

[www.parrocchiasandreatortoli.org](http://www.parrocchiasandreatortoli.org)

18 - 24 Marzo 2018

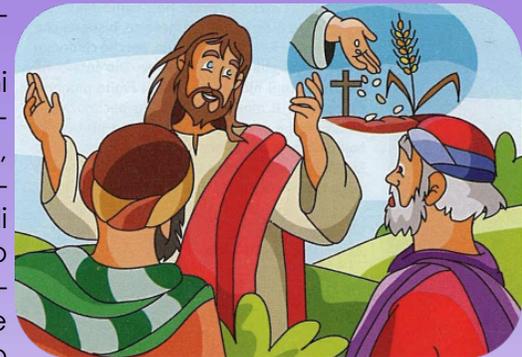
**L**a grande legge dell'amore è quella del dono di sé. Morire per vivere. Questa è la verità misteriosa della vita. Per dare vita occorre dare la vita. L'uomo, pensando di assicurarsi la vita, si condanna alla sterilità, all'isolamento, alla morte. Chi si aggrappa al proprio egoismo e alle illusioni umane, conoscerà un'esistenza sterile, chiusa. Chi invece sa dimenticare se stesso e offrire con amore la propria vita, se la ritroverà in pienezza. La vita è come un chicco che può dare frutti straordinari. La norma della vita cristiana è quella del grano di frumento: deve trasformarsi per dare frutto. *"La giustificazione ci è stata meritata dalla passione di Cristo."*

## PREGHIERA

**S**ignore Gesù, anche noi vogliamo vederti come i greci del Vangelo: donaci la grazia di incontrarti nella Messa, innalzato in croce e risorto; nell'adorazione eucaristica, ospite silenzioso; nei fratelli, tua immagine viva. Amen!

## Vogliamo vedere quel chicco di grano che muore: GESU' !

**I**l brano del Vangelo di questa quinta domenica di Quaresima è ambientato nell'ultima settimana della vita terrena di Gesù, dopo la cena a Betania in casa di Lazzaro e l'ingresso trionfale a Gerusalemme. Mentre i farisei, pieni di gelosia, complotano contro di lui, alcuni greci chiedono a Filippo di "vedere Gesù": sono attratti da lui, vogliono conoscerlo e parlargli; avvertono qualcosa di nuovo in quel profeta. Cristo risponde parlando della sua "ora", per la quale è venuto al mondo, e la identifica nella sua morte, che è destinata come il chicco di grano che, caduto in terra, se non muore resta solo - a portare molto frutto - come il chicco di grano che, caduto in terra, se non muore resta solo -. *"Quando sarò innalzato da terra. Attirerò tutti a me"*. E annuncia una legge: *"Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna"*. E' una prospettiva che ci sgomenta. Anche Gesù è tentato: *"Adesso l'anima mia è turbata"*. Ma non indietreggia: *"Proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre glorifica il tuo nome"*. Come è umano questo brano evangelico! Ci svela i pensieri e i sentimenti di Cristo di fronte alla sofferenza e alla morte. Essere suoi seguaci non vuol dire essere stoici o eroi di fronte al dolore - personale o collettivo -, ma essere santi. Guardandolo coraggiosamente in faccia, non nascondersi nulla della sua crudezza, sentirne il peso, viverlo da protagonisti, in obbedienza, ma senza presunzione o arroganza. Anche noi attendiamo di udire la voce del Padre che ci conforta e ci rassicura sul significato e il valore del compimento della sua volontà: *"L'ho glorificato e lo glorificherò ..."*. Questa voce non è venuta per me, ma per voi.



don Piero

# CATECHESI: EDUCAZIONE ALLA VITA



(continua) **DA UNA META RAGGIUNTA A UN CAMMINO DI VITA CRISTIANA**

Il "supermarket" dei sacramenti sembra che sia l'unico che oggi possa fare concorrenza in Italia ai grandi magazzini e ai discount, dove proprio i prezzi stracciati e i grandi sconti permettono di far concorrenza ai piccoli, ma così umani, negozi tradizionali dove il gestore conosce personalmente i suoi clienti, i loro gusti, i loro desideri, e, alcune volte, li sa anche consigliare. Senza volerlo, alcune volte i catechisti si trovano a lavorare in questo «supermarket», assimilandone il sistema, l'ideologia e i principi trasformandosi, loro malgrado, in venditori e agenti di commercio di un prodotto che il cliente acquista, ma di cui in seguito sarà insoddisfatto. È vero che chi viene inteso solo comprare, ma dobbiamo essere in coscienza attenti a educare il cliente a discernere, a farsi un'idea delle occasioni più vantaggiose. È altrettanto chiaro che spetta alla libertà della persona la scelta definitiva, ma il nostro consiglio, il nostro comportamento, i nostri atteggiamenti possono educare la libertà e far crescere la responsabilità. Alcune volte il consiglio di aspettare può non essere compreso, ma in seguito risulterà vantaggioso sia per il cliente, sia per l'immagine del proprio negozio. Ma per proporre di aspettare, occorre offrire o prospettare un'altra occasione migliore e per questo dobbiamo conoscerla bene.



(Continua)



**Prepariamo su Nenniri!**

**Giovedì Santo, 29 marzo,  
portiamolo in chiesa!**



**S. GIUSEPPE, SPOSO B.V. MARIA 19 marzo**

È sempre motivo di grande gioia celebrare la solennità di San Giuseppe, casto sposo di Maria, padre putativo di Gesù, patrono universale della Chiesa. La sua bella figura ha suggerito ai cristiani l'idea di unire in questo giorno anche la festa del papà. Il 19 marzo è una festa importante! "San Giuseppe merita tutta la nostra riconoscenza e la nostra devozione per come ha saputo custodire la Vergine Santa e il Figlio Gesù. L'essere custode è la caratteristica di Giuseppe: è la sua grande missione. Cari fratelli e sorelle, la missione di san Giuseppe è certamente unica e irripetibile, perché assolutamente unico è Gesù. E tuttavia, nel suo custodire Gesù, educandolo a crescere in età, sapienza e grazia, egli è modello per ogni educatore, in particolare per ogni padre. Affido dunque alla sua protezione tutti i genitori, i sacerdoti - che sono padri -, e coloro che hanno un compito educativo nella Chiesa e nella società".



(Papa Francesco: Udienza Generale 19 marzo 2014)

# IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*



**La preghiera eviti scorciatoie: no alle «tangenti» spirituali**

Un'iniqua logica mondana (lasciare che accada qualcosa pur di avere un proprio tornaconto) rischia di contagiare anche il rapporto diretto con Dio che, invece, ha ammonito stamane il Papa, quando è corretto richiede «coraggio», «schiettezza e pazienza»: la preghiera autentica non prevede sconti o scorciatoie, peggio ancora se inquinati da egoismi, ma dev'essere caratterizzata dalla «libertà propria dei figli». Lo ha detto il Papa, nell'omelia della Messa celebrata oggi a Santa Marta. Mosè - ha spiegato Francesco commentando il brano dell'Esodo sul vitello d'oro - non teme di dire la verità, non «entra in giochi di tangente», non cede davanti alla possibilità «di vendere la sua coscienza». «E questo piace a Dio», ha precisato il Papa, «Quando Dio vede un'anima, una persona che prega e prega e prega per qualcosa, lui si commuove».

a cura di Marco Ladu

# SANTE QUARANTORE

*"Presso di te è il perdono"* Salmo 130,4

Giovedì 22 marzo

- 09.00: Santa Messa con le lodi - Esposizione del SS.mo - Adorazione personale
- 16.30: Adorazione comunitaria animata dai Gruppi: O. F. S. Santa Rita e B.V. Assunta
- 17.30: Santa Messa con omelia
- 18.30: Incontro con i Comitati delle Feste religiose

Venerdì 23 marzo

- 09.00: Santa Messa con le lodi ed Esposizione del Santissimo Liturgia penitenziale. I Sacerdoti saranno disponibili per le confessioni
- 16.30: Adorazione comunitaria sulla passione del Signore, animata dal Rinnovamento nello Spirito, Apostolato della Preghiera e O.V.E.
- 17.30: Santa Messa con omelia.
- 18.30: **Incontro genitori Prima Comunione**

Sabato 24 marzo

- 09.00: Santa Messa con lodi - esposizione del SS.mo - Adorazione personale
- 16.30: Adorazione comunitaria animata da: Azione Cattolica, Volontariato Vincenziano e catechisti

**Predicatore: Don Giovanni Battista Mura**

Parroco di Tertenia e Delegato Diocesano per la Pastorale Giovanile!

